

“Questo premio riguarda sì i risultati, ma soprattutto lo spirito di squadra che ci ha permesso di raggiungerli”

Massimiliano, da 21 anni in azienda: “Un gesto che va oltre il buon rapporto di lavoro e testimonia quanto sia importante per l’azienda valorizzare quell’imprescindibile rapporto umano”

LECCO - Dal mare magnum di notizie negative che, direttamente o indirettamente, sono collegate alla pandemia da Covid-19 con la quale stiamo combattendo da quasi due anni, ne emergono anche di positive.

Se il contesto economico lavorativo per molti resta complicato, ci sono realtà che sono riuscite a risalire la china ottenendo ottimi risultati, tanto da decidere di premiare i propri collaboratori con una mensilità in più.



Ferramenta Venerota, un momento dell'incontro con i dipendenti

Stiamo parlando della **Ferramenta Venerota**, 46 dipendenti, ai quali nei giorni scorsi è stato dato un bel regalo di Natale: la 15^a rispetto alle 14 mensilità previste dal regolare contratto.

“Lo scorso anno abbiamo sofferto tutti assieme - spiega il **CEO Nicoletta Rota** - Quest'anno, a fronte dei risultati ottenuti, ci siamo sentiti in dovere di condividerli con tutti, così come abbiamo condiviso i momenti bui dovuti alla pandemia. Abbiamo reagito da squadra, con senso di responsabilità e abnegazione. Ci siamo messi in gioco, ci siamo uniti e abbiamo puntato verso lo stesso obiettivo, raggiungendo risultati straordinari e inaspettati. **Questo premio riguarda sì i risultati, ma soprattutto lo spirito di squadra che ci ha permesso di raggiungerli”**.

Leader nel settore della vendita a professionisti e privati di utensili, tapparelle, porte e

maniglie, abbigliamento da lavoro, tempo libero, macchine per la pulizia della casa e molto altro, [Venerota ha ottenuto recentemente da Regione Lombardia il riconoscimento di attività storica e il prossimo anno festeggerà i 60 anni di fondazione.](#)

Un'azienda che da sempre ha dimostrato sia una grande attenzione verso i propri collaboratori, che una capacità di considerare non solo a parole “il capitale umano” ma anche attraverso la concretezza di un gesto non dovuto e inaspettato.



I titolari, da sinistra: Massimo Rota, Nicoletta Rota e Marco Milani

Riconoscere che il successo e i risultati aziendali sono stati ottenuti grazie anche al contributo fondamentale dei collaboratori, in un contesto, tra l'altro, reso complicato dalla pandemia, non è da tutti e oggi non è scontato. Lungimiranza e capacità imprenditoriale passano anche attraverso aspetti che vanno oltre bilanci e numeri, dando appunto valore alle persone e riconoscendone l'impegno.

Un gesto che è stato apprezzato dalle maestranze, come spiega **Massimiliano Riva, da 21 anni alle dipendenze della Ferramenta Venerota**: “Veniamo da un anno e mezzo di difficoltà, ma dal punto di vista lavorativo il nostro settore ci ha permesso di lavorare. Ci siamo impegnati e in quest’ultimo anno abbiamo ottenuto dei buoni risultati, ma mai mi sarei aspettato di ricevere un dono simile dall’azienda, ben sapendo che il problema Covid non è stato ancora sconfitto. Venerota da sempre tiene in grande considerazione i propri dipendenti, **qui i concetti di team e di squadra non sono solo mere parole, si declinano nei fatti** e questa ne è stata l’ennesima dimostrazione, ma in un momento simile non me lo sarei mai aspettato. E’ stato un gesto non dovuto, che abbiamo apprezzato. Ricevere un premio pari ad una mensilità fa comodo, ma ciò che più mi ha sorpreso, e credo di poterlo dire anche a nome di altri colleghi, non sono i soldi, è l’aver visto riconosciuto dall’azienda il nostro impegno, i nostri sforzi sia personali che di squadra, in un momento più complicato del solito. Un gesto che va oltre il buon rapporto di lavoro e testimonia quanto sia importante per l’azienda valorizzare quell’imprescindibile rapporto umano”.